

STATALI LA PROPOSTA DEL GOVERNO E' UN AUMENTO DI 70 EURO MENSILI PER IL BIENNIO

I sindacati si spaccano Da Cisl e Uil si a Brunetta

La Cgil non accetta il protocollo. A dicembre l'indennità 2008

ROMA

Maria Eleonora Lestingi

■ Nuova spaccatura sul fronte sindacale: Cisl, Uil Pa e Ugl, insieme a Confsal, Cse e Usai hanno dato il loro sì al rinnovo del contratto per il pubblico impiego del biennio 2008-09. La Cgil invece ha bocciato la proposta del ministro Brunetta, approvando però l'apertura di un tavolo tecnico sul rinnovo del modello contrattuale.

Al tavolo hanno aderito tutte le sigle sindacali che hanno partecipato all'incontro di ieri pomeriggio con il ministro della Funzione Pubblica, Renato Brunetta. «Da lunedì - ha annunciato il ministro - inizierò anche a lavorare per quanto riguarda la scuola, con l'obiettivo di arrivare in pochissimi giorni alla definizione dell'intero quadro contrattuale, in modo tale che già da gennaio ci siano rinnovi in busta paga per tutti i dipendenti pubblici».

«La Cisl ha aderito al protocollo del governo» ha affermato il segretario confederale del sindacato, Gianni Baratta, sottolineando che l'adesione non si è formalizzata ancora in una firma ma ha sancito la disponibilità al dialogo. «Il documento del ministro Brunetta, rappresenta una valida base di discussione per riprendere il confronto», ha affermato in una nota il segretario generale della Uil Pa, Salvatore Bosco. Di tutt'altro avviso il leader della Cgil Guglielmo



Contratto Il ministro della Funzione Pubblica Renato Brunetta.

3,5
milioni

I dipendenti pubblici in attesa del rinnovo del contratto di lavoro.

Epifani. «C'è una parte consistente dei sindacati che non ha condiviso le linee per il rinnovo contrattuale: le risorse per il contratto sono troppo basse e non c'è chiarezza sulla restituzione dei soldi».

Per quanto riguarda invece il modello contrattuale, Epifani ha confermato che sarà fatta un'istruttoria tra le parti per arrivare ad un tavolo generale per

il settore pubblico e quello privato. Al no della Cgil, Brunetta ha risposto: «ci sono abituato, soprattutto quando non ci sono governi amici». Per fortuna, ha aggiunto, «c'è la norma che prevede che in caso di mancato consenso generale si possa anticipare il 90% delle risorse stanziate, il 90% di quei 6 miliardi previsti per il rinnovo dei contratti della pubblica amministrazione da gennaio».

Intanto, a dicembre sarà pagata con la tredicesima l'indennità di vacanza contrattuale pari a 100-110 euro per il 2008. La proposta del governo prevede un aumento lordo di 70 euro mensili per il biennio economico 2008-2009, di cui 60 euro di incremento sui minimi tabellari e 10 come incentivo alla produttività. Un incremento medio che per l'intero settore del pubblico impiego sarà pari al 3,2%. Uno dei punti cardine della proposta di riforma del modello contrattuale è il superamento progressivo dell'inflazione programmata con un realistico indice di inflazione che non alimenti le aspettative inflazionistiche e che tenga conto degli obiettivi della Bce. A questo si aggiunge l'allungamento a 3 anni della durata dei contratti, facendo così coincidere i rinnovi economici con quelli normativi, e la richiesta di sincronizzare su questi tempi l'attuale sistema di elezioni per le Rsu. Il protocollo prevede anche il rafforzamento del secondo livello di contrattazione. ♦

PROVINCIA INTERNAZIONALIZZAZIONE



Provincia Presentata la fase operativa del progetto.

Progetto Esp: inizia il percorso per 13 pmi locali

■ Esp, la terza edizione del progetto per sostenere l'internazionalizzazione delle aziende guidato dalla Provincia, entra nella fase operativa. E per 13 imprese del territorio inizia un percorso che durerà fino a maggio prossimo e che prevede la disponibilità di un consulente ad hoc, gratuito, che le aiuterà a mettere a punto uno specifico piano di approccio a sbocchi commerciali in altri paesi.

«La nostra economia guarda al mercato estero e sappiamo che se non ci si arriva attrezzati, pur con tutta la buona volontà delle imprese, si può rischiare di scontrarsi con una serie di difficoltà. Credo che Esp offra un importante sostegno per affrontare come "rete Parma" le sfide di una piazza sempre più esigente» sottolinea il vice presidente della Provincia Pier Luigi Ferrari. Accanto a lui Simona Morini, responsabile delle attività produttive e dell'internazionalizzazione, e Andrea Parmeggiani di Ecpa, ente di formazione che ge-

stisce il progetto insieme a Formart, che informano sui soggetti che fruiranno dell'intervento, individuati dal Comitato di Pilotaggio (che riunisce Provincia, associazioni di categoria, Fiere di Parma e Camera di Commercio), Sono: Time srl, Consorzio Lagrione Ambiente, Incerti Damiano, Azienda Agricola Il Cortile, Consorzio Parma Couture, Cspast srl Unipersonale, Metalmeccanica moderna srl, Veab, Alpha elettronica, Ocm srl, Casa Graziano sas, La Preferita srl, Omnia spa. Anche se le aziende che hanno risposto al bando sono state complessivamente 34, in rappresentanza di tutti i principali settori della nostra economia: alimentare, impiantistica, metalmeccanica, elettronica, moda.

Alle imprese selezionate sono stati affiancati i consulenti, ma sono previsti anche altrettanti tirocinanti, che per un periodo di 400 ore avranno la possibilità di fare diretta esperienza in azienda sulle tematiche dell'internazionalizzazione. ♦ A.D.G.

MODA INDISCREZIONI

La Burani agli arabi? Il gruppo smentisce



Burani Smentite le indiscrezioni.

■ Mariella Burani Family Holding, in merito ad alcune indiscrezioni di stampa, conferma - in una nota - che, «pur avendo ricevuto di recente manifestazioni di interesse da parte di alcuni investitori nell'area del Medio Oriente volte ad ipotesi di creazione di valore per la controllata Mariella Burani Fashion Group, non ha al momento ricevuto alcuna proposta formale da parte degli stessi».

La precisazione è giunta dopo che si era diffusa la notizia dell'addio di Mariella Burani a Piazza Affari a causa dell'acquisizione della sua società da parte di un fondo arabo. Secondo l'agenzia di stampa Radiocor, una società di investimenti di Abu Dhabi che opera nel settore degli hotel e dei resort di lusso si appresta ad entrare in Mariella Burani family holding con il 30%, sottoscrivendo un aumento di capitale da 100-120 milioni. La stessa Mariella Burani family holding lancerà poi, entro fine anno, un'offerta pubblica di acquisto (Opa) residuale sul 23% ancora quotato della Mariella Burani fashion group. Ieri a Piazza Affari il titolo ha perso oltre il 13%. ♦

Economia In Breve

FORMART

Al via corsi di inglese e informatica

■ Lente di formazione Formart avvia due nuovi corsi finanziati dal Fondo sociale europeo: inglese commerciale (56 ore dal 28 ottobre al 4 dicembre) destinati a 13 imprenditori o dipendenti di pmi e liberi professionisti, informatica di base (56 ore dal 11 novembre al 18 dicembre) 13 persone occupate con età maggiore di 45 anni.

CREMONINI

Vinta la gara sui treni francesi Tgv

■ Cremonini spa, tramite la controllata francese Cremonini Restauration Sas, si è aggiudicata la tranche principale della gara indetta dalle ferrovie francesi (Snecf) per i servizi di ristorazione a bordo dei treni ad alta velocità Tgv, esclusi i Tgv Est e i treni Lyria. Il contratto, della durata di 40 mesi, genererà un fatturato di oltre 280 milioni di euro.

CREDITO COOPERATIVO

Fusione tra CrediBo e Emil Banca

■ Si terranno domenica al Palazzo dei congressi di Bologna le assemblee straordinarie dei soci di Emil Banca e CrediBo, che saranno chiamate a votare sul progetto di fusione tra le due Banche di Credito Cooperativo attive a Bologna, Modena e Ferrara. Dalla decisione delle assemblee nascerà una delle più importanti Banche di Credito Cooperativo d'Italia.

EMILIA ROMAGNA

Equitalia-Inps: primo tavolo tecnico

■ Migliorare i servizi offerti ai cittadini, monitorare i risultati delle attività e definire strategie comuni: questo l'obiettivo del tavolo tecnico bimestrale tra Equitalia e direzione regionale Inps dell'Emilia-Romagna, che si è riunito a Bologna per la prima volta. Tra gli argomenti l'apertura di postazioni informative di Equitalia negli Uffici provinciali dell'Inps.

CREDEFACOR

Frignani è il nuovo direttore generale

■ Roberto Frignani è il nuovo direttore generale di Credemfactor (100% Credem), società operante da anni nel settore del factoring. Franco Fantuzzi è invece stato nominato responsabile servizio rischi della medesima società. Entrambi provengono da Credem dove hanno ricoperto ruoli manageriali. Fantuzzi ha lavorato a Parma dal 2004 al 2008.

INTERPUMP

Acquisito il controllo di Oleodinamica Panni

■ Interpump Group, dopo l'acquisizione di Contarini, Cover e Modenflex ha rilevato il 59% di Oleodinamica Panni di Tezze sul Brenta che produce cilindri oleodinamici. Il fatturato 2007 è stato di 25 milioni ed è previsto in crescita. L'Ebitda del 2007 è stato di 7,5 milioni. Un ulteriore 25% della Oleodinamica Panni sarà acquisito entro il 30 giugno 2009.

EMAK

Conclusa la fusione con Bertolini

■ Emak Spa (Milano, segmento STAR), società produttrice di macchine per il giardinaggio e l'attività forestale, rende noto che, a completamento del procedimento di incorporazione di Bertolini Spa - interamente controllata - è stato stipulato l'atto di fusione. Come previsto, gli effetti dell'incorporazione decorreranno dal 1 novembre.

SALONE BOSCHI FOOD & BEVERAGE: IL MINISTRO VISITA LO STAND

Pomì, vetrina al Sial Zaia: a contare è l'origine

Crotti: La nostra filiera è tutta controllata con imballaggi a basso impatto ambientale

■ Vetrina internazionale per Pomì, al Sial, Salone internazionale dell'alimentazione appena concluso.

«Questa fiera rappresenta per noi un appuntamento di grande rilievo» premette Costantino Vaia amministratore delegato della Boschi Food & Beverage. «La partecipazione al Sial - prosegue Vaia - consente a Pomì, oggi distribuito in 54 Paesi, di comunicare sul palcoscenico più importante i suoi valori, che derivano dall'eccellenza del sistema agro-industriale oggi trasferito direttamente ai consumatori». La manifestazione si concentra sul tema dell'innovazione «uno dei fondamenti del



Sial Parigi Il ministro Zaia a colloquio con Marco Crotti.

nuovo corso di Pomì, marchio oggi impegnato nel rafforzarsi sul mercato mondiale - spiega Vaia. «La nostra è un'agricoltura di concezione avanzata, che ha nella sostenibilità il suo punto di forza, e che esprime una filiera completamente tracciata e controllata, garantendo piena trasparenza al consumatore e investendo nell'innovazione degli imballaggi utilizzati in funzione del loro basso impatto ambientale» aggiunge Marco Crotti presidente di Boschi Food & Beverage e Cio.

Il debutto delle nuove confezioni è avvenuto in presenza del ministro delle politiche agricole alimentari e forestali Luca Zaia. «Abbiamo di fronte l'Europa che pratica una politica che tende ad omologare ogni tipo di prodotto. A questo noi dobbiamo opporre un agroalimentare di qualità», ha dichiarato il ministro all'interno degli stand in rappresentanza di Boschi Food & Beverage, azienda proprietaria del brand Pomì, del Consorzio Casalasco, del Cio e di Arp. Marco Crotti ha espresso apprezzamento per la ferma e decisa presa di posizione a difesa dell'etichettatura obbligatoria di origine di tutti i prodotti agro-alimentari italiani» Zaia ha risposto: ciò che conta è l'origine. ♦

COMUNICAZIONE IN CAMPO LA SOCIETA' DI PARMA LAYOUTWEB.IT

«Conquistare» la Cina attraverso il web marketing

■ La Cina rappresenta una grande opportunità per le imprese italiane che vogliono allargare i confini del proprio business. Per inserirsi in questo mercato si possono scegliere vie diverse, ma c'è una strada dalle grandi potenzialità che ancora poche imprese conoscono. Si tratta di internet e di servizi di web marketing studiati appositamente per il contesto asiatico.

Claudio Agazzi, presidente e managing director di Layoutweb.it, web agency di Parma specializzata nella comunicazione digitale, spiega che «milioni di cinesi ogni giorno navigano sul web e usano i search engine. Una pagina web che figura nelle prime posizioni è visibile da un elevato numero di utenti e di potenziali clienti. Per questo abbiamo deciso di lavorare con i migliori motori di ricerca di quell'area geografica e di impostare una serie di attività di web marketing mirate a dare visibilità ai siti delle aziende che vogliono investire in Cina».



Web agency Home page di Layoutweb.it.

Approcciarsi al mondo orientale pone una serie di difficoltà. Per superarle e dare impulso al proprio business servono una consolidata esperienza nel settore, il know how tecnico e competenze specializzate. «La localizzazione grafica e testuale di testi e immagini è cruciale per i siti e le campagne di comunicazione rivolte ai mer-

cati emergenti - prosegue Agazzi - Per questo ci avvaliamo di personale madrelingua in grado di seguire la codifica, la traduzione delle pagine web. Inoltre, i nostri collaboratori mettono a disposizione la loro conoscenza della Cina per la ricerca e l'ottimizzazione di parole chiave per i search engine, la selezione di siti e portali per l'attività di web marketing e web advertising». ♦